



LINEE GUIDA E ISTRUZIONI OPERATIVE FASE 3 – Misure di Sicurezza per il rientro in Ateneo dal 1 settembre 2020.

Il presente documento riguarda le linee generali organizzative e le istruzioni operative declinate sulle misure di prevenzione e sicurezza nell'Università a partire dal 1 settembre 2020, secondo quanto previsto dalla *nota del Ministero dell'Università e della Ricerca* del 30 luglio 2020, dalla *nota CRUI sulle modalità di ripresa delle attività didattiche per l'a.a. 2020/2021 nelle Università* del 26 giugno 2020, dal *DPCM* del 7 agosto 2020 e *Allegati 18-19*, e dal *Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"* del 24/07/2020.

L'università definisce le modalità per garantire al meglio la piena ripresa di tutte le attività coinvolgendo, nell'ambito delle ordinarie relazioni, le Organizzazioni sindacali per l'ambito di competenza, come già anticipato con nota del Ministro dell'Università e della ricerca del 30 luglio u.s., prot. n. 2833.

Permane il Comitato di Crisi per il monitoraggio e l'aggiornamento delle misure operative di prevenzione e sicurezza nell'Università.

Nel rispetto delle indicazioni pervenute, nella FASE 3 l'università progetta una nuova organizzazione delle attività didattiche per il primo semestre del prossimo anno accademico e comunque fino a quando perdureranno misure restrittive legate all'emergenza.

RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NELL'UNIVERSITA'

Per tutte le attività nel campus sono validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento fisico;
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale (ATS) e ospedaliera alle quali si riferiscono le disposizioni del Medico Competente dell'Ateneo.

L'Ateneo ha definito specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto universitario, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL, ovvero:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. studenti, docenti, personale ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);

3. Raccomandazione di mantenere l'uso della mascherina;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto), in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ACCESSO

Nella fase 3, l'accesso agli edifici dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca è consentito al personale docente e di ricerca (titolari di assegno di ricerca, titolari di borsa di studio, co.co.co), al personale tecnico-amministrativo, al personale esterno di ENTI convenzionati con l'Ateneo (CNR, INFN, Spin-off, ...).

L'accesso ai titolari di assegno di ricerca, titolari di borsa di studio e collaboratori esterni, deve essere autorizzato dal proprio responsabile, che avrà cura di organizzare le attività e il luogo di permanenza nelle strutture di Ateneo nel pieno rispetto delle misure di sicurezza di Ateneo.

L'accesso agli studenti è in questa fase permesso per i dottorandi, gli studenti di Master, gli studenti magistrali e triennali che stanno svolgendo tesi che prevedono necessariamente la frequenza in laboratori o in altre strutture dell'ateneo, previ accordi con il docente responsabile, che avrà cura di organizzare le attività e il luogo di permanenza nelle strutture di Ateneo nel pieno rispetto delle misure di sicurezza di Ateneo.

E' consentito l'accesso agli studenti 150 ore che svolgono attività di supporto didattico e di servizio, previa autorizzazione del responsabile che organizzerà le attività e il luogo di permanenza nelle strutture di Ateneo nel pieno rispetto delle misure di sicurezza di Ateneo.

Per tutti gli altri studenti iscritti ai Corsi di Laurea, l'accesso in Ateneo per la frequentazione delle lezioni in aula e dei laboratori didattici per il primo semestre, e comunque fino a quando perdura la situazione di emergenza, è limitata ed organizzata secondo il piano didattico riportato al LINK <https://www.unimib.it/news/comunicazione-agli-studenti-sullorganizzazione-della-didattica-del-primo-semestre> e consultabile negli orari degli insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

E' inoltre consentito l'accesso in Ateneo per i servizi di biblioteca, secondo le modalità e le specifiche misure organizzative riportate al LINK <https://www.biblio.unimib.it/it>.

L'accesso degli studenti internazionali è regolato da apposite procedure specifiche di Ateneo riportate al LINK <https://www.unimib.it/internazionalizzazione/mobilita-internazionale/faq-emergenza-covid-19>.

Per il personale esterno (fornitori, manutentori, visitatori,...) continuano a valere le modalità di accesso in essere (Fase 2), con le procedure specifiche riportate al LINK <https://www.unimib.it/ateneo/covid-19-istruzioni-sicurezza> (Allegato Istruzioni per fornitori e ditte esterne).

Modalità di accesso

Premesso che è VIETATO accedere alle strutture dell'Università di Milano-Bicocca se:

- si è stati posti in quarantena / isolamento domiciliare fiduciario dall'autorità sanitaria;
- si è a conoscenza di essere stati a contatto non protetto con un soggetto risultato COVID-19 positivo nei 14 giorni precedenti;
- si presenta uno dei seguenti sintomi: tosse, mal di gola, mancanza di respiro, diarrea e/o vomito, febbre (temperatura corporea > 37,5°C).

In assenza delle condizioni su indicate, il personale e gli studenti prima di accedere agli edifici, dovranno sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea.

Prima dell'inizio dell'anno accademico sarà erogato un corso di formazione specifica per la sicurezza anti-COVID-19, a cura del Servizio Medico Competente. Tutto il personale e gli studenti dovranno effettuare il corso per l'accesso agli edifici. Il corso e la documentazione utile saranno disponibili al seguente indirizzo: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=6449>

Per accedere, gli studenti dovranno seguire una procedura di autenticazione utilizzando il proprio badge presso i timbratori, dedicati esclusivamente agli studenti, posizionati all'ingresso di ogni edificio. In caso di indisponibilità del badge varrà come attestazione di presenza l'accesso alla rete wireless di Ateneo.

Al personale docente e di ricerca (titolari di assegno di ricerca, titolari di borsa di studio, co.co.co), al personale tecnico-amministrativo, al personale esterno di ENTI convenzionati con l'Ateneo (CNR, INFN, Spin-off, ...), agli studenti è consigliato l'utilizzo della app Immuni del governo italiano, sviluppata dal Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19 in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione.

Misurazione della Temperatura Corporea

La misurazione avviene mediante termo-scanner predisposti all'ingresso degli edifici: U1, U2, U3, U4, Galleria della Scienza, U5, U6, U7, U8, U9, U12 residenza, U14, U16, U17, U18, U24, U28.

Per edifici non dotati di termo-scanner, il personale potrà accedere solo dopo avere effettuato la misurazione della temperatura corporea presso uno degli edifici più vicini dotati di termo-scanner.

Nel caso in cui la temperatura corporea rilevata risulti > 37,5°C, lavoratori e studenti non potranno accedere né permanere in ateneo. Il lavoratore dovrà tempestivamente segnalare l'accaduto al

datore di lavoro tramite il proprio responsabile. Si invita, inoltre, a contattare il proprio medico curante per gli accertamenti del caso. Il personale della Portineria segnalerà il nominativo del lavoratore / studente al Servizio Medico Competente per i provvedimenti del caso.

Utilizzo di Mascherina

È obbligatorio accedere e muoversi all'interno degli edifici dell'Ateneo indossando una mascherina.

Gli studenti e il personale esterno dovranno accedere all'Ateneo dotati di mascherina propria.

Il personale tecnico amministrativo, docente e ricercatore (assegnisti, dottorandi, borsisti) di norma deve accedere provvisto di mascherina. Nel caso ne fosse sprovvisto potrà ritirarla previa identificazione nelle portinerie.

Qualora in casi eccezionali (deterioramento, danneggiamento, ...) studenti e personale esterno avessero necessità di sostituire la propria mascherina, l'Ateneo provvederà a fornirla presso le portinerie, previa registrazione.

Orari Apertura Dell'ateneo

L'Ateneo è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 20.00. L'accesso negli orari di chiusura è consentito in modalità badge previa autorizzazione del Dirigente/Direttore e misurazione della temperatura con termo scanner in funzione 24 ore agli ingressi degli edifici.

MISURE ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' NEGLI AMBIENTI LAVORATIVI

Ambienti e spazi comuni

Nell'Ateneo è necessario muoversi mantenendo il *distanziamento sociale* ossia mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro. Nei luoghi a rischio di affollamento (ingressi, ascensori, spazi ristoro) sono stati individuati percorsi a senso unico segnalando gli stessi con cartelli o segnaletica a pavimento.

Gli sportelli aperti al pubblico sono dotati di barriere in plexiglass, oltre a detergenti e disinfettanti per pulire tavoli e tastiere al cambio del personale. In prossimità dei front-office sono posizionate informative e segnaletica a pavimento per garantire il distanziamento minimo.

I pavimenti e gli arredi comuni sono puliti e sanificati dagli addetti delle pulizie con prodotti idonei e i sistemi di aerazione, sia di aria primaria che di riscaldamento/raffrescamento sono sanificati periodicamente.

I servizi igienici sono sanificati di frequente e per il loro uso si dovrà fare attenzione ad evitare assembramenti di persone. Nei servizi igienici è affissa l'informativa sul corretto lavaggio delle mani e sulla corretta frequentazione dello spazio.

Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza o in modalità mista in base alla numerosità dei partecipanti e la possibilità di garantire il distanziamento fisico. Si raccomanda il rispetto di tutte le misure di prevenzione di Ateneo (distanziamento, sanificazione delle mani, utilizzo mascherina, sanificazione e areazione della sala/aula).

Dispositivi di protezione: gel disinfettante, liquidi sanificanti, guanti, mascherine

I dispenser di gel disinfettanti per la sanificazione delle mani si trovano negli ingressi di ogni edificio e in ogni piano degli edifici, agli ingressi delle biblioteche, nelle aule, nelle portinerie e nei principali spazi comuni.

La sanificazione delle aree comuni (bagni, spazi ristoro, biblioteca, ...), dei pavimenti degli uffici e dei laboratori e delle maniglie è a carico degli addetti di pulizie.

L'Ateneo fornisce il liquido sanificante e i contenitori spray direttamente al personale, per la sanificazione delle superfici che abitualmente vengono utilizzate negli uffici (tastiere, mouse, schermi, ...), nelle aule (cattedra, podio, ...), nei laboratori (attrezzature, tavoli da laboratorio, ...), nelle biblioteche (tastiere, tavoli, ...). Il liquido è reperibile in ogni edificio, stoccato in taniche da cui può essere facilmente prelevato e riposto nel contenitore spray.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione fornirà ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti d'Area i facciali filtranti (FFP2) e i guanti su richiesta degli stessi. Tali dispositivi sono disciplinati nelle "Istruzioni Operative per l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza come misura di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 nonché dei dispositivi di protezione individuali" a cura dell'SPP LINK <https://www.unimib.it/ateneo/covid-19-istruzioni-sicurezza> (Allegato *Istruzioni Operative per l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza come misura di contenimento Covid-19*).

Uffici

In questa fase, è consentito il lavoro negli uffici amministrativi e negli studi dei docenti / ricercatori di più persone per locale, garantendo il distanziamento, con l'utilizzo obbligatorio di mascherina e avendo cura di areare frequentemente il locale.

Nel caso di uffici/studi in condivisione simultanea di personale, al fine di una corretta fruizione dello spazio, a garanzia del **distanziamento minimo interpersonale di un metro** in condizioni di lavoro statico e per gli spostamenti all'interno degli uffici, è necessario primariamente attenersi alle seguenti disposizioni:

1. utilizzo singolo della scrivania: è vietato lavorare in più di una persona ad una stessa scrivania
2. la posizione delle scrivanie all'interno degli spazi deve permettere di mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro in condizione di lavoro statico
3. negli uffici predisposti per una o due postazioni lavora una sola persona, negli uffici predisposti con tre o quattro postazioni possono lavorare due persone contemporaneamente; negli uffici con un numero di postazioni maggiore di quattro occorre concordare la numerosità con l'SPP e/o la Delegata per la Sicurezza

4. si raccomanda di lavorare sempre alla stessa postazione, in caso contrario è indispensabile sanificare prima e dopo l'utilizzo la postazione
5. nel caso di condivisione simultanea dell'ufficio è inoltre obbligatorio mantenere la mascherina per tutto il tempo lavorativo e areare frequentemente il locale.

A fronte di specifiche situazioni per il corretto utilizzo dello spazio, l'RSPP e/o la Delegata per la Sicurezza, sentito il Dirigente d'Area/Direttore di Dipartimento, concorda la soluzione adeguata ai fini della sicurezza.

All'interno dell'ufficio è possibile non indossare la mascherina se si lavora da soli, mentre è necessario nel caso, anche temporaneo, di ingresso di una persona, che dovrà a sua volta indossare una mascherina e dovrà mantenere la distanza sociale di almeno un metro.

La sanificazione di tastiere, mouse, terminali, telefoni viene operata direttamente dal personale che viene dotato di un erogatore di liquido, quest'ultimo reperibile ad ogni piano di ogni edificio.

Per la sicurezza e le misure di prevenzione negli uffici, riferirsi all'informativa al LINK <https://www.unimib.it/ateneo/covid-19-istruzioni-sicurezza> (Allegato Istruzioni per il lavoro in sicurezza in Ufficio).

Laboratori di ricerca

In questa fase, è consentito il lavoro in laboratorio in più di una persona, dotandosi di apposita mascherina per tutto il tempo di permanenza in laboratorio. È fondamentale che venga mantenuta la **distanza interpersonale di almeno un metro** tra le postazioni degli occupanti e favorire l'aerazione dei locali. In linea generale, si prevede un numero massimo di due persone che lavorano ad uno stesso tavolo o ad uno stesso esperimento nel rispetto del distanziamento minimo. A fronte di problemi specifici relativamente al corretto utilizzo dello spazio, l'RSPP e/o la Delegata per la Sicurezza, sentiti il RADL e il Direttore di Dipartimento, concordano la soluzione adeguata ai fini della sicurezza.

I tavoli e la strumentazione scientifica dovranno essere sanificati dal personale ricercatore e tecnico che svolge l'attività di laboratorio, prima e dopo l'utilizzo, mediante lo spray liquido sanificante reperibile presso il proprio Dipartimento, avendo cura di areare il locale durante ogni sanificazione. Il servizio delle pulizie sanifica ogni giorno maniglie e pavimenti del laboratorio.

Per la sicurezza e le misure di prevenzione nei laboratori, riferirsi all'informativa al LINK <https://www.unimib.it/ateneo/covid-19-istruzioni-sicurezza> (Allegato Istruzioni per il lavoro in sicurezza nei laboratori di ricerca).

MISURE ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA

L'organizzazione delle attività didattiche si basano su uno scenario plausibile presupponendo il protrarsi della pandemia a livello globale e nuovi episodi di contagio a livello locale in autunno-inverno. Le modalità di organizzazione della didattica si trovano al LINK

<https://www.unimib.it/news/comunicazione-agli-studenti-sullorganizzazione-della-didattica-del-primosemestre>.

Sicurezza nelle aule

La maggioranza delle aule in Bicocca sono caratterizzate da “sedute fisse”, con distanze non modificabili sia lateralmente che longitudinalmente. Le aule vengono occupate “a scacchiera” in modo da rispettare il distanziamento minimo di un metro. Tale riduzione permette di mantenere il distanziamento minimo previsto, prevedendo a scopo precauzionale l’uso **obbligatorio delle mascherine** per tutto il tempo di permanenza nelle strutture didattiche. Nelle aule con posizionamento libero delle sedute degli studenti, le postazioni devono essere collocate in modo che la **distanza minima (spalla-spalla) sia di un metro**.

Nelle aule vengono **segnalate le postazioni di occupazione con adesivi verdi** al fine di garantire il distanziamento minimo di un metro.

Alle aule, ed agli spazi universitari aperti agli studenti, si applicano **procedure di sanificazione quotidiane**, secondo le indicazioni dell’ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione *Attività di sanificazione in ambiente chiuso*. Nelle aule deve essere previsto **frequente ricambio d’aria** (ad esempio prevedendo apertura delle finestre ad ogni cambio di lezione, e comunque non meno di due volte al giorno). In ogni aula, e negli spazi comuni, ed è disponibile un **dispensatore di soluzione igienizzante** idroalcolica per permettere l’igiene delle mani all’ingresso in aula, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro. Ogni aula è inoltre dotata di uno spray per la sanificazione delle superficie utilizzate, a cura del docente.

Spazi comuni e flussi di accesso

Gli orari di frequentazione delle aule sono stati organizzati in modo di ridurre i **flussi di entrata ed uscita** e per **prevenire assembramenti** anche al di fuori delle aule. Sono stati organizzati flussi ordinati di studenti, attraverso la predisposizione di **vie di ingresso ed uscita** definite ed indicate attraverso esplicita cartellonistica. Nei servizi igienici è affissa l’informativa sul corretto lavaggio delle mani e sulla corretta frequentazione dello spazio per evitare la formazione di assembramenti. Nelle aree ristoro è affissa la segnaletica per il distanziamento sociale.

Le aule studio non sono accessibili. Gli spazi studio aperti sono accessibili con limitazione nel numero di postazioni, nel rispetto del distanziamento interpersonale, come indicato da segnaletica predisposta.

Laboratori didattici

L’Università si organizza al fine di consentire lo svolgimento in presenza di gran parte delle attività laboratoriali e le attività esperienziali, parte integrante e imprescindibile di una formazione di qualità, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. A tal fine, le attività laboratoriali saranno riorganizzate stabilendo le procedure di accesso, di uscita degli studenti e di svolgimento delle

attività nel rispetto del distanziamento, dell'igiene e sanificazione, e dell'utilizzo dei Dispositivi di Protezione.

Studenti internazionali

È stato predisposto dall'Ateneo un pacchetto di servizi e garanzie relative all'accoglienza degli studenti internazionali, quando queste attività siano previste. Sono state ridefinite le pratiche di accoglienza perché risultino attrattive, ma al tempo stesso allineate alla nuova situazione e alle misure di contenimento del contagio.

Le azioni proposte sono mirate temporalmente al primo semestre dell'A.A. 2020-21. Tuttavia, in un'ipotesi conservativa in cui ricorressero condizioni di riemergente emergenza sanitaria, tali misure potranno essere estese anche al secondo semestre 2020-21 e oltre, in dipendenza dall'evoluzione della pandemia a livello globale e/o dalla disponibilità del vaccino.

Tutte le informazioni sono riportate al LINK:

<https://www.unimib.it/internazionalizzazione/mobilita-internazionale/faq-emergenza-covid-19>

Studenti che svolgono stage o tesi di Laurea

E' permesso l'accesso agli studenti triennali e magistrali che svolgono lo stage o la tesi di laurea che prevedono necessariamente la frequenza in laboratori di ricerca o in altre strutture dell'ateneo. Lo studente in tesi o in stage concorda l'accesso con il proprio docente responsabile che deve provvedere a gestire l'attività e a programmare le presenze, individuando il luogo idoneo in cui lo studente potrà svolgere l'attività nel rispetto del distanziamento minimo e di tutte le misure di sicurezza predisposte dall'Ateneo.

MISURE ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PER LE BIBLIOTECHE

E' prevista la fruizione dei servizi di biblioteca in sicurezza, le informazioni al LINK <https://www.biblio.unimib.it/it>

MISURE SANITARIE

Emergenza sanitaria

Durante la permanenza in Ateneo, in caso di malessere e/o sensazione di rialzo della temperatura corporea, il personale tecnico-amministrativo e docente/ricercatore deve contattare le portinerie degli edifici. Lo studente deve avvertire il docente responsabile d'aula o di laboratorio, il quale contatterà a sua volta le portinerie degli edifici. In caso di malessere fuori dall'aula, lo studente deve contattare direttamente le portinerie.

Le portinerie degli edifici contatteranno il personale del Presidio Sanitario / Servizio Medico Competente e, in contemporanea, gli addetti primo soccorso degli edifici. Gli addetti primo soccorso avranno a disposizione adeguati dispositivi di protezione (DPI) e, in particolare, FFP-2 e guanti monouso. I kit dei DPI sono a disposizione nelle portinerie, insieme alla cassetta di emergenza e a un rilevatore temperatura a infrarossi (termo scanner). Gli addetti primo soccorso seguiranno un corso specifico sull'emergenza sanitaria in periodo COVID-19. Al termine dell'intervento degli

addetti primo soccorso, dovrà essere inviato un resoconto di quanto accaduto a medico.competente@unimib.it secondo un apposito form.

In caso di diagnosi di COVID-19 tra il personale e/o tra gli studenti successivamente alla loro presenza di Ateneo, gli stessi sono invitati a segnalare la diagnosi all'indirizzo email: medico.competente@unimib.it per l'identificazione degli eventuali contatti all'interno dell'Ateneo. Le informazioni saranno trattate nel pieno rispetto della *privacy* secondo la normativa vigente GDPR.

Si ricorda che all'interno del campus o è previsto un Presidio Sanitario (Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne) LINK <https://www.unimib.it/ateneo/tutela-della-salute>

Si raccomanda di non accedere al Presidio in caso di febbre o sintomi compatibili con infezione COVID-19, ma di contattare il personale telefonicamente o tramite e-mail, fornendo vostro contatto telefonico.

Per tutte le questioni o problematiche di natura sanitaria (anche, ad esempio, allergia al gel disinfettante o ai detergenti sanificanti, ...) è possibile contattare il personale sanitario dell'Ateneo tramite l'indirizzo medico.competente@unimib.it. Per il polo di Monza il riferimento sanitario è costituito dalla Medicina del Lavoro dell'Ospedale San Gerardo di Monza. I numeri telefonici del Presidio Sanitario di Ateneo e della Medicina del Lavoro di Monza saranno a disposizione di tutte le portinerie.

Sorveglianza sanitaria eccezionale

È assicurata la "sorveglianza sanitaria eccezionale" dei lavoratori cosiddetti "fragili" ovvero i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

Alla ripresa delle attività, si provvede a gestire il rientro dei "lavoratori fragili" assicurando tutte le misure protettive indispensabili per scongiurare l'eventualità di infezione sul posto di lavoro.

INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Al fine dell'informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate, l'Università assicura una **adeguata comunicazione**, agli studenti, al personale docente, al personale tecnico amministrativo, al personale esterno in modalità telematica:

sito web *coronavirus: informazione e servizi* con FAQ <https://www.unimib.it/coronavirus-informazioni-e-servizi>,

comunicazioni per l'applicazione delle linee guida Fase 3 via e-mail.

Vengono predisposti dal Medico Competente **corsi obbligatori** on-line per gli studenti, i docenti e il personale, di **formazione specifica anti Covid-19** contenenti le misure di protezione e prevenzione e le modalità di intervento sanitario.

Viene inoltre predisposta una **cartellonistica**, chiara e ben visibile che aiuti nella gestione dei flussi in entrata e in uscita e renda evidenti le misure di sicurezza necessarie per muoversi nei luoghi comuni nel rispetto del distanziamento minimo.

Vengono predisposte **informative sulle misure igienico-sanitarie** (in riferimento all'Allegato 19 del DPCM del 7 agosto 2020), **sulle misure da adottare negli uffici e nei laboratori di ricerca, nelle aule** (Appendice A - Cartellone Studenti: Le cinque regole per il rientro nelle aule universitarie in sicurezza) **e nei laboratori didattici.**

Vengono predisposte **informative per il personale esterno** e documentazione per l'accesso all'Ateneo.

Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica covid19@unimib.it

La Delegata della Rettrice per la prevenzione e la sicurezza
Prof.ssa Claudia Riccardi

Il Medico competente
Prof. Michele Augusto Riva

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
Ing. Antonino Arduca

APPENDICE A - CARTELLONE STUDENTI

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO NELLE AULE UNIVERSITARIE IN SICUREZZA

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre uguale o superiore a 37,5°, tosse, raffreddore), **NON** venire all'Università. A scopo preventivo agli ingressi dell'Università sono predisposti i termo-scanner per la misurazione della temperatura corporea, tuttavia si rimanda alla responsabilità individuale rispetto al proprio stato di salute.
2. Quando sei negli spazi comuni Universitari (aule, laboratori, spazi comuni, ecc.) **indossa sempre una mascherina** per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni riportate sulla **cartellonistica e sulle informative predisposte dall'Ateneo e dal docente**.
4. Nelle aule siediti solo nelle **sedute permesse** (saranno **evidenziate da appositi segnali verdi**), evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico.
5. **Lava frequentemente le mani** o usa gli appositi **dispenser di soluzioni igienizzanti** per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina. Porta con te un gel sanificante.

APPENDICE B - INFORMATIVA

DPCM 7 AGOSTO 2020 ALLEGATO 19 MISURE IGIENICO-SANITARIE

Allegato 19 Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.